

REGIONE PIEMONTE - REGOLAMENTO

Decreto del Presidente della Giunta regionale 24 gennaio 2020, n. 1/R.

Regolamento regionale recante: “Ulteriori modifiche al regolamento regionale 28 dicembre 2007, n. 12/R (Designazione di ulteriori zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152. (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61))”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61;

Visto il regolamento regionale 28 dicembre 2007, n. 12/R;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 20-946 del 24 gennaio 2020

E M A N A

il seguente regolamento

REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE: “ULTERIORI MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 28 DICEMBRE 2007, N. 12/R (DESIGNAZIONE DI ULTERIORI ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N. 152. (LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2000, N. 61))”.

Art. 1.

(Aggiunta dell'articolo 1 ter al regolamento regionale 28 dicembre 2007, n. 12/R)

1. Dopo l'articolo 1 bis del regolamento regionale 28 dicembre 2007, n. 12/R è aggiunto il seguente:

“Art. 1 ter. (Designazione di altre zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola)

1. Fermo restando quanto stabilito dagli articoli 1 e 1 bis, sono designati zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola i territori di cui alla “Parte A – Aree designate relativamente al bacino del Tiglione (ZVN Tiglione 2020 SW)” dell'Allegato A ter del presente regolamento.”.

Art. 2.

(Aggiunta dell'Allegato A ter al regolamento regionale 28 dicembre 2007, n. 12/R)

1. Dopo l'Allegato A bis del regolamento regionale 28 dicembre 2007, n. 12/R è aggiunto il seguente:

AREE DESIGNATE 2020

Parte A – Aree designate relativamente al bacino del Tiglione (ZVN Tiglione 2020 SW)

ISTAT	Comune	Fogli di mappa catastale parzialmente designati ZVN	Fogli di mappa catastale <u>totalmente</u> designati ZVN
005001	Agliano Terme	8, 10, 11, 13, 14	da 1 a 7
005008	Belveglio	2, da 4 a 6	
005030	Castelnuovo Calcea	da 1 a 6	
005048	Cortiglione	1, 2, da 6 a 8	da 3 a 5
005050	Costigliole d'Asti	8, 9, da 11 a 14	10, 40, 41
005058	Incisa Scapaccino	1, 4, 5, 16,17	
005059	Isola d'Asti	3, 4, 7, da 15 a 17	5, 6
005066	Mombercelli	da 4 a 8	da 9 a 18
005071	Mongardino	4	
005074	Montaldo Scarampi	da 2 a 6	7, 8
005076	Montegrosso d'Asti	2, 3	da 4 a 21
005096	Rocchetta Tanaro	da 14 a 16	
005111	Vaglio Serra	1	
005116	Vigliano d'Asti	1, 2, 6	7, 8
005120	Vinchio	da 2 a 8	1
006091	Masio	2, 3, 6, 7 da 14 a 20, da 22 a 24, 26	21

Parte B - Relazione tecnica

La Procedura d'Infrazione 2018/2249, attivata nei confronti dell'Italia, ha sollevato nei confronti del Piemonte unicamente il secondo addebito, relativo alla violazione dell'art. 3 comma 4 della Direttiva 91/676/CE. Tale addebito prevede la necessità di procedere alla designazione di nuove zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) in seguito all'accertamento, sulla base dei dati di monitoraggio del quadriennio 2012-2015, di un inquinamento anche delle acque superficiali.

L'approccio metodologico seguito per la designazione di cui al presente atto si differenzia da quello utilizzato nelle precedenti designazioni effettuate ai sensi del Piano di tutela delle Acque (2007) per la salvaguardia delle acque superficiali, ed è di seguito illustrato.

La procedura di designazione si conclude con l'aggiornamento delle basi dati territoriali del sistema informativo dell'Anagrafe Unica delle Aziende Agricole del Piemonte, nonché del servizio di consultazione e scarico dei dati territoriali inerenti le ZVN sul Geoportale della Regione Piemonte, al fine di garantirne e agevolarne la più ampia fruibilità.

1. Approccio metodologico

Come espressamente richiesto dalla Commissione Europea, la nuova designazione ricomprende l'intero bacino del Torrente Tiglione, ricadente nelle Province di Asti e di Alessandria. La delimitazione del bacino idrografico del Torrente Tiglione, utilizzata per la designazione, è stata estratta dal Geoportale di Regione Piemonte alla voce "Bacini Idrografici"; tale base dati è stata aggiornata nel 1995 da ARPA Piemonte, a scala equivalente 1:100.000.

La parte più a valle del bacino, dove il Tiglione confluisce in Tanaro, è già designata ZVN ai sensi del Piano regionale di Tutela delle Acque 2007, relativamente ai territori ricadenti in fascia fluviale A e B del Tanaro.

Dal punto di vista applicativo, è fondamentale applicare una scala di lavoro che permette l'interazione della designazione con la base dati dell'Anagrafe Unica delle Aziende agricole del Piemonte, importante anche ai fini delle attività di controllo sul territorio. A tal fine si ritiene adeguata una designazione a scala di foglio di mappa catastale, anche per continuità con la modalità delle designazioni finora attuate in Piemonte (Regolamenti 9/R/2002 e 12/R/2007 e s.m.i.). A differenza della metodologia applicata ai corpi idrici sotterranei, però, l'individuazione dei territori nel bacino del Tiglione non può basarsi esclusivamente sui fogli di mappa, in quanto molti di essi sono solo parzialmente ricadenti all'interno del bacino.

Sono, pertanto, interamente designati i fogli di mappa totalmente ricadenti all'interno del bacino idrografico, mentre per i fogli di mappa parzialmente ricadenti all'interno del bacino il riferimento è esclusivamente quello della particella catastale. Pertanto, in analogia con quanto attuato per la designazione delle fasce fluviali A e B del PAI nel 2007 e nel 2012, la designazione è relativa alla singola particella catastale, sulla base della ricadenza o meno del centroide della particella stessa: se il centroide della particella ricade all'interno del bacino, la particella stessa viene designata ZVN, mentre se il centroide è esterno al bacino, la particella non viene designata ZVN.

2 Nuova ZVN ricadente nel bacino idrografico del Torrente Tiglione

I comuni interessati dalla designazione sono:

- Provincia di Asti: Agliano Terme, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Cortiglione, Costigliole d'Asti, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Rocchetta Tanaro, Vaglio Serra, Vigliano d'Asti, Vinchio
- Provincia di Alessandria: Masio.

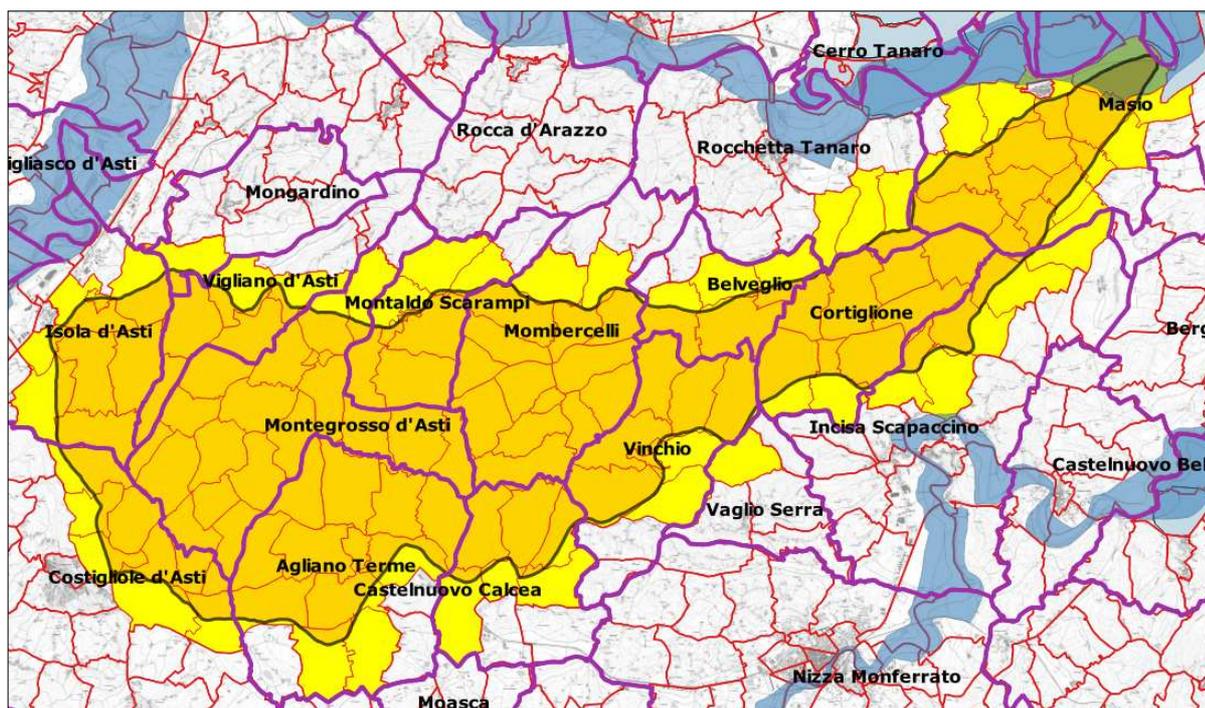


Figura 1 – Nuova designazione per il bacino idrografico del Torrente Tiglione. In arancione il bacino del Tiglione, in giallo i fogli di mappa parzialmente ricadenti nel bacino; in azzurro le ZVN vigenti.

3 Le zone vulnerabili ai nitrati in Piemonte

Nella sottostante Figura 2 si riporta il complesso delle ZVN già designate ai sensi del Regolamento reg. 9/R/2002 e s.m.i., del Regolamento reg. 12/R/2007 e s.m.i. - comprensivo delle ZVN 2019 GW.- e del PTA, nonché gli areali di nuova designazione a salvaguardia delle acque superficiali (SW): le nuove ZVN Tiglione 2020 SW.

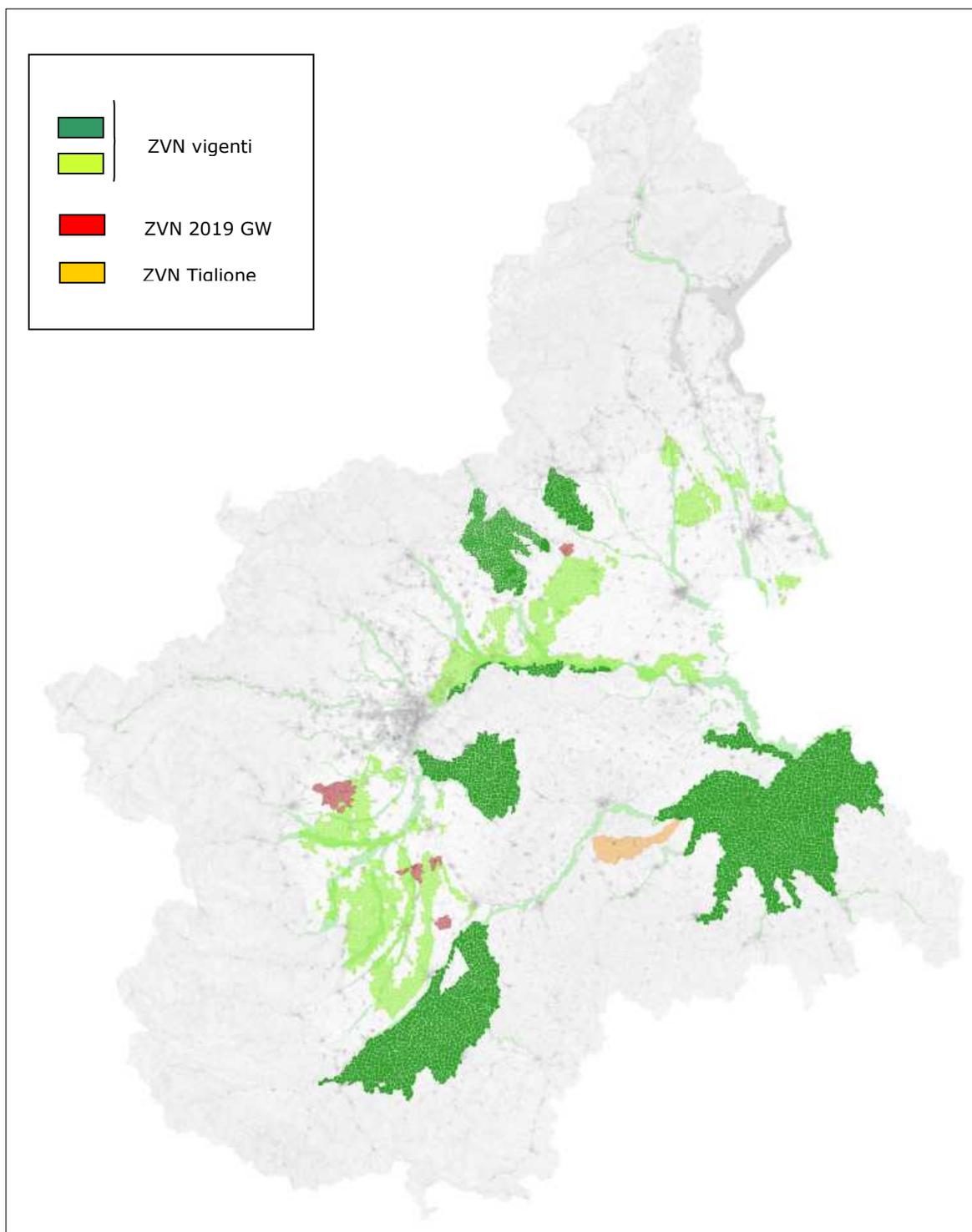


Figura 2 – Quadro d’insieme delle aree designate ZVN in Piemonte. In verde le ZVN vigenti, in rosso le ZVN 2019 GW, in arancio le nuove ZVN Tialione 2020 SW che designano i territori del bacino del torrente Tialione.”.

Art. 3.
(*Norme transitorie*)

1. Nelle zone vulnerabili designate ai sensi dell'articolo 1 ter del regolamento regionale 28 dicembre 2007, n. 12/R, come introdotto dal presente regolamento, le disposizioni di cui al Titolo III (Programma di azione per le zone designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola) del regolamento regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R sono di obbligatoria applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2021.
2. Gli adeguamenti delle strutture aziendali che si rendono necessari a seguito della designazione di cui all'articolo 1 ter del regolamento regionale 28 dicembre 2007, n. 12/R, come introdotto dal presente regolamento, devono essere effettuati entro la data del 1° gennaio 2022.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 24 gennaio 2020.

p. Il Presidente
Il Vicepresidente
Marco Gabusi